

# 1° Maggio – Festa dei Lavoratori, festa del lavoro.

La Festa dei Lavoratori, celebrata in molti paesi del mondo il primo Maggio, vuole ricordare l'impegno dei movimenti sindacali e gli obiettivi sociali ed economici raggiunti dai lavoratori dopo lunghe battaglie, con momenti di lotta da parte di tutti i Lavoratori e Lavoratrici per affermare i propri diritti e per migliorare la propria condizione.

**BUON 1° MAGGIO**



*Il quarto stato*, di Giuseppe Pellizza da Volpedo

---

# Convocazione

Convocazione incontro tra OO.SS. Nazionali / FISE-Assoambiente - programmata per il 2 - 3 maggio 2016 (Delegazione Plenaria) -Odg: rinnovo CCNL FISE-Assoambiente.

La trattativa avrà inizio alle ore 09,30 del giorno 2 maggio e terminerà alle ore 13,00 circa del giorno 3 maggio 2016.

Al termine della trattativa seguirà adeguata informazione.

# Comunicato – Sciopero Lunedì 30 maggio 2016 – Stato delle trattative Fise/Assoambiente



Segreteria Nazionale

Alle Segreterie territoriali e aziendali  
FFCGL FIT Cisl UIL FIADEL

Roma 3, 27 aprile 2016

Oggetto: Igiene Ambientale pubblica - Sciopero Nazionale lunedì 30 maggio 2016.  
Stato delle trattative Fise/Assoambiente.

Carissimi,

con la presente, l'informiamo che, le scorso venerdì, si è svolto a Roma l'incontro convocato in presenza di intermediazione e mediazione con l'obiettivo, a seguito della decisione delle Segreterie Nazionali e della Delegazione trattative di intraprendere un percorso di mobilitazione a tempo del CCNL.

La decisione di avviare la mobilitazione del comparto è scaturita dalla profonda insoddisfazione per l'esclusione del negoziato per i tempi che lo sono in essere.

Un atto ha sottoscritto un accordo per rilanciare la trattativa, anche grazie a decine di imprese, che hanno reso all'engagement sindacale di l'azienda, una prospettiva in queste settimane sono comparsi i lavoratori del passato.

Negli ultimi mesi abbiamo successivamente provato con l'azienda a sviluppare - anche nel dettaglio - i temi della postforma sindacale e i nuovi bisogni dei lavoratori affinché il processo negoziale sia sempre contrattato di proposito, nelle a date alle aziende un contratto nazionale sempre più industriale e ai lavoratori uno strumento rinnovato nelle regole e nelle tabelle.

La Commissione trattative delle imprese, invece, nell'ultimo incontro, avvenuto lunedì 19 aprile, ha continuato a rispondere con i soliti ritorni, pur non si continua a pervenire con dagli emendamenti contrattuali e con prospettive come che hanno poco a che vedere con il rinnovo del CCNL.

Infine, in l'azienda, si ha voglia di perdere tempo e di condurre delle battaglie ideologiche e di principio. Per loro, i reali bisogni delle imprese e dei lavoratori valgono poco o niente, come per loro sempre quando non.

Occorrendo, in breve termine, di venerdì 22, si è deciso con un nulla di fatto e con la conseguente consegna della dichiarazione di sciopero per tutte le imprese pubbliche da lunedì 30 maggio 2016. Lo sciopero nazionale sarà per l'intera giornata e riguarderà tutti i turni di lavoro con inizio nella medesima giornata.

Ultimamente, in sintesi, in queste ore, si ha confermato che non si piace il contratto nazionale, che non si può più il tempo per i lavoratori o, soprattutto, non gli piace il sistema di relazioni industriali e la rappresentanza sindacale, che non è interessata a migliorare i turni e i prestazioni sociali di lavoro e meglio applicare altri contratti minori, poter normalizzare tutto

alla falta cooperazione sociale, fare a meno di molti lavoratori e non preoccuparsi della salute di chi rimane, poter lavorare liberamente anche grazie al "job act" e avere un sindacato esecutivo e ridotto la trattativa.

Insomma, nella parte economica siamo assolutamente disattesi considerando che si vuole deontificare il salario con aumenti ottimi - intolleranti sulle varie indennità/ragionieri e sulle ferie gestionali - e soprattutto far finire di conto, non dimenticando nulla sul piano economico, per 12 mesi passati.

Il Sindacato, ormai, non trova più indole e la sfida della modernizzazione che ha lanciato - e che proprio non riesce a essere compresa - è dilatare ciclo integrato dei rifiuti e caccia anche discriminatoria delle aziende, qualità ambientale e livello contrattato per i cittadini, economia per il settore "verde" e industrialità e nuove regole per i lavoratori in un momento ciclo unico del lavoro.

Comunque, come sempre, sarà la mobilitazione - necessariamente dura e lunga - a scatenare tutte queste logiche scellerate. Il rinnovo contrattuale, come sempre, sarà frutto delle nostre idee e della nostra determinazione.

Con la rappresentanza delle imprese private, invece, nella riunione del 21 aprile, abbiamo continuato a confrontarci nel merito, come sta accadendo da alcuni mesi a questa parte.

La discussione si è sviluppata con molte e diverse difficoltà verso la ricerca di nuovo CCNL, in un equilibrio tra efficienza/produzione e sviluppo della qualità delle condizioni di lavoro. Questo perché, come detto, nel settore economico ancor di più, regole e garanzie.

Il lavoro che si provano a fare, anche con la rappresentanza delle imprese private, è finalizzato alla ricerca di un Contratto unico capace di regolare il "mercato", evitando a sviluppare contrattazioni e a qualsiasi titolo, le tabelle e la qualità del servizio offerto.

Anche con Fise/Assoambiente siamo in momento decisivo nella prossima riunione e si ritrova il contratto oppure comunemente anche con le aziende private una giornata di sciopero.

Il contratto con Assoservizi è prorogato nelle giornate del 2 e 3 maggio in tema generale.

È passato tempo tempo se le imprese pubbliche e private non hanno ancora capito cosa fare, i lavoratori e le lavoratrici dell'igiene ambientale sperano spiegare loro la direzione e guadagnare l'ottenimento il loro nuovo contratto nazionale settore.

Fratelli Saluti

Le Segreterie Nazionali  
FFCGL FISE Cisl UNTRASPORTI FIADEL  
Rando/Circetti Panico/Cirio Okoro/Migliardi Carandini/Verzico

Comunicato

Igiene Ambientale pubblica – Sciopero Nazionale lunedì 30 maggio 2016.

Stato delle trattative Fise/Assoambiente.

Carissimi,

con la presente, v'informiamo che, lo scorso venerdì, si è svolto a Roma l'incontro concernente la procedura di raffreddamento e conciliazione con Utilitalia, a seguito della decisione delle Segreterie Nazionali e della Delegazione trattante di intraprendere un percorso di mobilitazione a sostegno del rinnovo del CCNL.

La decisione di avviare la mobilitazione del comparto è scaturita dalla profonda insoddisfazione per l'andamento del negoziato e per i tempi che lo stesso sta avendo.

Un anno fa sottoscrivemmo un accordo per rilanciare la trattativa, anche grazie a decine di imprese che dissero no all'atteggiamento irragionevole di Utilitalia, ora, purtroppo, in queste settimane sono comparsi i fantasmi del passato.

Negli ultimi mesi, abbiamo tenacemente provato con Utilitalia a sviluppare – anche nel dettaglio – i temi della piattaforma sindacale e i nuovi bisogni dei lavoratori affinché si potesse sottoscrivere un rinnovo contrattuale di prospettiva, utile a dare alle aziende un contratto nazionale sempre più industriale e ai lavoratori uno strumento rinnovato nelle regole e nelle tutele.

La Commissione trattante delle imprese, invece, nell'ultimo incontro, avvenuto lunedì 18 aprile, ha continuato a rispondere con i soliti ritornelli, peraltro già uditi; si continua a perseverare con degli atteggiamenti ondivaghi e con pregiudiziali varie che hanno poco a che vedere con il rinnovo del CCNL.

Evidentemente, in Utilitalia, si ha voglia di perdere tempo e di condurre delle battaglie ideologiche e di principio. Per loro, i reali bisogni delle imprese e dei lavoratori valgono poco e, comunque, **tanto per loro paga sempre qualcun altro.**

Ovviamente, la breve riunione di venerdì 22, si è chiusa con

un nulla di fatto e con la conseguente consegna della dichiarazione di sciopero per tutte le imprese **pubbliche** da farsi **lunedì 30 maggio 2016**.

**Lo sciopero nazionale sarà per l'intera giornata e riguarderà tutti i turni di lavoro con inizio nella medesima giornata.**

**Utilitalia, in sintesi, in queste ore, ci ha confermato che non le piace il contratto nazionale, che non le piacciono le tutele per i lavoratori e, soprattutto, non gli piace il sistema di relazioni industriali e la rappresentanza sindacale, che non è interessata a migliorare i turni e i pesantissimi carichi di lavoro: è meglio applicare altri contratti minori, poter esternalizzare tutto alla falsa cooperazione sociale, fare a meno di molti lavoratori e non preoccuparsi della salute di chi rimane, poter licenziare liberamente anche grazie al "jobs act" e avere un sindacato asservito e ridotto in frantumi.**

**Inoltre, sulla parte economica siamo assolutamente distanti considerando che si vuole destrutturare il salario con aumenti sterili – ininfluenti sulle varie indennità/maggiorazioni e sulle future pensioni – e soprattutto far finta di niente, non riconoscendo nulla sul piano economico, per i 28 mesi passati.**

**Il Sindacato, oramai, non torna più indietro e la sfida della modernizzazione che ha lanciato – e che proprio non riesce a essere compresa – è chiara: ciclo integrato dei rifiuti e crescita anche dimensionale delle aziende, qualità ambientale e tariffe contenute per i cittadini, economia per il settore "verde" e industriale e nuove tutele per i lavoratori in un rinnovato ciclo unico del lavoro.**

**Comunque, come sempre, sarà la mobilitazione – necessariamente dura e lunga- a sventare tutte queste logiche nefaste. Il rinnovo contrattuale, come sempre, sarà frutto delle nostre idee e della nostra determinazione.**

**Con la rappresentanza delle imprese private, invece, nella**

riunione del 21 aprile, abbiamo continuato a confrontarci nel merito, come sta accadendo da alcuni mesi a questa parte.

La discussione si è sviluppata con molte e diverse difficoltà verso la ricerca di nuovo CCNL, in un equilibrio tra efficienza/produttività e sviluppo della qualità delle condizioni di lavoro.

Questo perché, come detto, nel settore occorrono, ancor di più, regole e garanzie.

Il lavoro che si sta provando a fare, anche con la rappresentanza delle imprese private, è finalizzato alla ricerca di un Contratto unico capace di regolare il "mercato", provando a sviluppare contestualmente e in equilibrio i diritti, le tutele e la qualità del servizio offerto.

Anche con Fise/Assoambiente siamo in momento decisivo: nella prossima riunione o si rinnova il contratto oppure consumeremo anche con le aziende private una giornata di sciopero.

Il confronto con Assoambiente proseguirà nelle giornate del 2 e 3 maggio in forma plenaria.

**È passato troppo tempo: se le imprese pubbliche e private non hanno ancora capito cosa fare, i lavoratori e le lavoratrici dell'igiene ambientale sapranno spiegare loro la direzione e guadagnarsi faticosamente il loro nuovo contratto nazionale unico.**

Fraterni Saluti

**Le Segreterie Nazionali**

[Download comunicato](#)

---

# **Comunicato – Sciopero 30 maggio 2016 – “Le ragioni della protesta”**

Igiene ambiente, sindacati: Sciopero nazionale delle aziende pubbliche per il rinnovo del contratto

**“Lunedì 30 maggio i lavoratori delle aziende pubbliche di igiene ambientale si fermeranno per 24 ore per il rinnovo del contratto collettivo nazionale”, ne danno notizia Fp-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti e Fiadel.**

**“Le ragioni della protesta sono tante – spiegano le Segreterie nazionali delle sigle sindacali – Innanzi tutto sono 28 mesi che aspettiamo il rinnovo del ccnl. Rinnovo che diventa impossibile per via delle pretese di Utilitalia, che vuole cancellare il comparto, il contratto, il sindacato e i diritti dei lavoratori in generale. Il suo obiettivo infatti è dare il settore in appalto alle false cooperative sociali. Utilitalia si comporta come se già non avessimo abbastanza emergenze a cui fare fronte e ci mancasse un ulteriore inasprimento del conflitto sociale”.**

**“Chiediamo- proseguono Fp-Cgil, Fit-Cisl, UilTrasporti e Fiadel – la tutela dei salari mortificati dalle aziende, il mantenimento del contratto unico di settore, una maggiore qualità del servizio a vantaggio dei cittadini-utenti a tariffe possibili, un miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza di lavoro, gravate da turni e modalità di raccolta dei rifiuti ottocentesche e di evitare la**

frantumazione del ciclo dei rifiuti, contrastando la logica delle gare al massimo ribasso e la mortificazione dei lavoratori delle aziende in appalto”.

---

# **SCIOPERO – Comunicato 00.SS. Nazionali – Utilitalia/Ambiente**

**SCIOPERO Nazionale comparto igiene ambientale (aziende pubbliche) – CCNL Utilitalia/Ambiente**

Le **00.SS. Nazionali** per lunedì 30 maggio 2016 hanno proclamato lo **SCIOPERO** per l'intera giornata.

[Download comunicato](#)



Segreterie Nazionali

Roma lì, 22 aprile 2016

Spett. le **Utilitalia**  
Piazza Cola di Rienzo 80/A Roma

Spett. le **Commissione di Garanzia Sciopero**  
Piazza del Gesù, 46 Roma

Oggetto: *Sciopero nazionale igiene ambientale pubblica CCNL Utilitalia/Ambiente - Astensione dal lavoro ordinario per l'intera giornata di lunedì 30 maggio 2016.*

In relazione al perdurare delle consistenti criticità nella trattativa per il rinnovo del CCNL Federambiente 17 giugno 2011 scaduto il 31 dicembre 2013, e dopo aver esperito negativamente la procedura di raffreddamento e conciliazione, siamo a comunicarvi la proclamazione di una iniziativa di sciopero nazionale per tutti i lavoratori e le lavoratrici delle aziende d'igiene ambientale che applicano il CCNL in oggetto.

L'astensione collettivo dal lavoro è indetta per l'intera giornata di **lunedì 30 maggio 2016**, per tutti i turni di lavoro con inizio nel medesimo giorno e con la garanzia dei servizi minimi previsti dalla legge 146/90 e successive modificazioni e dall'accordo nazionale di settore del 1° marzo 2001.

Distinti Saluti

Le Segreterie Nazionali

**FP CGIL**

Basile/Cenciotti

**FIT CISL**

Paniccia/Curcio

**UILTRASPORTI**

Odone/Modi

**FIADEL**

Garofalo/Verzicco



---

# Convocazione

- Convocazione incontri tra OO.SS. Nazionali / FISE-Assoambiente – programmati per il 2-3 e 4 maggio 2016 (Delegazione Plenaria – intera giornata) .

---

# Convocazione

Convocazione incontro tra OO.SS. Nazionali / Utilitalia-Ambiente – programmato per il giorno 22 aprile 2016 – Procedura di raffreddamento e conciliazione .

---

# Convocazione

Convocazione incontro tra OO.SS. Nazionali / FISE-Assoambiente – programmato per il **21 aprile 2016 (Delegazione Plenaria – intera giornata)**.

La relazione dell'incontro sarà visionabile nell'Area Riservata del sito.

---

# Comunicato

Comunicato 00.SS. Segreterie Nazionali del 19 aprile 2016

CCNL Utilitalia/Ambiente – apertura Procedura di  
raffreddamento e conciliazione.

[Download comunicato](#)



Segreterie Nazionali

Spett. le **Utilitalia**  
Piazza Cola di Rienzo 80/A  
00192 Roma

Spett. le **Commissione di Garanzia sciopero**  
Piazza del Gesù, 46  
00186 Roma

*Roma li, 18 aprile 2016*

**Oggetto: Aziende pubbliche igiene ambientale - CCNL Utilitalia/Ambiente - Richiesta apertura procedura di raffreddamento e conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e ss.mm.ii. e dell'Accordo nazionale di settore del 1 marzo 2001.**

Le scriventi Segreterie Nazionali, con la presente, evidenziano che i tempi e le modalità della trattativa, rispetto l'evoluzione del negoziato per il rinnovo del CCNL in oggetto, non si conciliano con l'obiettivo, per noi improcrastinabile, di arrivare a concludere il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro Federambiente 17 giugno 2011.

Considerando che il CCNL igiene ambientale delle aziende pubbliche è scaduto il 31 dicembre 2013 - sia nella parte economica sia nella parte normativa - e la piattaforma per il rinnovo è stata presentata nel mese di giugno 2013, riteniamo che il grave ritardo accumulato sta mettendo in pericolo l'intero impianto contrattuale e i legittimi interessi di tutte le parti che nel comparto operano.

I lavoratori e le lavoratrici su questi elementi stanno mostrando una rilevante tensione che non potrà, se non vi saranno risposte coerenti nei tempi e concrete nei risultati, che sfociare con iniziative di mobilitazione generale.

Questa nostra comunicazione ha quindi il significato di attivare formalmente la procedura di raffreddamento e conciliazione, così come previsto dalla Legge 146/90, dalle successive modificazioni e dall'accordo nazionale di settore del 1 marzo 2001, riguardante la modalità dell'esercizio di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi di igiene ambientale.

Richiedendo quindi l'attivazione delle successive fasi previste, v'inviando distinti saluti.

Le Segreterie Nazionali

**FP CGIL**

Basile/Cenciotti

**FIT CISL**

Paniccia/Curcio

**UILTRASPORTI**

Odone/Modi

**FIADEL**

Garofalo/Verzicco

---

# Convocazione

**Convocazione incontro tra 00.SS. Nazionali / Utilitalia-Federambiente – programmato per il giorno 18 aprile 2016 – Prosecuzione trattativa rinnovo CCNL .**

La relazione dell'incontro sarà visionabile nell'Area Riservata del sito

---

# Convocazione

**Convocazione incontro tra 00.SS. Nazionali / Utilitalia-Federambiente – programmato per il giorno 13 aprile 2016 – Prosecuzione trattativa rinnovo CCNL .**

La relazione dell'incontro sarà visionabile nell'Area Riservata del sito

---

# Convocazione

**Convocazione incontro tra 00.SS. Nazionali / Fise-AssoAmbiente – programmato per il giorno 12 aprile 2016 – Prosecuzione trattativa rinnovo CCNL .**

La relazione dell'incontro sarà visionabile nell'Area Riservata del sito.

---

# Convocazione

**Convocazione incontro tra OO.SS. Nazionali / Fise-AssoAmbiente – programmato per il giorno 8 aprile 2016 – Prosecuzione trattativa rinnovo CCNL .**

La relazione dell'incontro sarà visionabile nell'Area Riservata del sito.

---

# Convocazione

**Convocazione incontri tra OO.SS. Nazionali / Fise/Assoambiente programmati per il giorno 30 e 31 marzo 2016 – Avvio trattativa rinnovo CCNL.**

La relazione dell'incontro e la bozza di lavoro sono visionabili nell'Area Riservata del sito.